



CATALOGHI

Letizia Battaglia

Fotografia come scelta di vita

a cura di **Francesca Alfano Miglietti**

formato 23x28 cm; cartonato

pp. 288 con 300 illustrazioni a col. e bn,
edizione bilingue

€ 50.00 in libreria, € 43.00 in mostra

“Letizia è un’attivista e una fotografa che non ha mai cercato la “bella” immagine, ma ogni sua immagine è pervasa da un irrinunciabile rispetto per la verità: quella che lei fotografa, e che ha sempre fotografato, è la realtà e quella deve apparire.” **Francesca Alfano Miglietti**

In occasione delle mostre **Letizia Battaglia, Fotografia come scelta di vita** (Venezia, Casa dei Tre Oci, 20 marzo - 18 agosto 2019) e **Letizia Battaglia, Storie di strada** (Milano, Palazzo Reale, 5 dicembre 2019 – 19 gennaio 2020) Marsilio pubblica un volume antologico che raccoglie 300 scatti, molti dei quali inediti, provenienti dall’archivio storico della grande fotografa, con l’intento di raccontare un’artista, una donna e una vita.

Letizia Battaglia è riconosciuta come una delle figure più importanti della fotografia contemporanea non solo per i suoi scatti saldamente presenti nell’immaginario collettivo, ma soprattutto per il valore civile ed etico da lei attribuito al fare fotografia. Nel catalogo oltre al saggio introduttivo della curatrice Francesca Alfano Miglietti, sono presenti interventi di noti personaggi quali il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, Filippo La Mantia, e il fotografo Paolo Ventura. Un saggio di Maria Chiara Di Trapani racconta inoltre la vita nell’archivio della fotografa.

Si presenta una Letizia Battaglia inedita, fotografa di mafia ma anche della bellezza: dagli omicidi di piazza a Milano negli anni settanta agli animali, le coppie, i baci; l’inconsapevole eleganza delle bambine del quartiere Cala a Palermo; le processioni religiose, lo scempio delle coste siciliane, i volti di Giovanni Falcone, Pier Paolo Pasolini e di tante donne nelle quali la fotografa si rispecchia. Nel volume si documentano inoltre l’impegno politico, l’attività editoriale, quella teatrale e cinematografica e la recente istituzione del Centro internazionale di fotografia a Palermo.

Francesca Alfano Miglietti nota anche con lo pseudonimo FAM, teorica e critica d’arte, insegna all’Accademia di Belle arti di Brera. Dalla sua riflessione sul contemporaneo scaturiscono approfondimenti sul rapporto tra uomo e macchina, la cultura digitale, il corpo e le sue modificazioni, la dialettica visibile/invisibile; argomenti che sono anche al centro di numerosi saggi. Nel 1990 ha ricevuto il Premio Luigi Carluccio alla Critica d’arte. È stata inoltre Commissario alla Biennale Arti Visive di Venezia (1993) e due volte Commissario alla Biennale Teatro Danza di Venezia (2005 e 2006). Tra le sue ultime curatele: *Sguardo di donna. Da Diane Arbus a Letizia Battaglia la passione e il coraggio* (Marsilio, 2015) e *Antonio Marras. Nulla dies sine linea* (Skira-Triennale Design Museum, 2016).

Per informazioni:

Ufficio stampa Marsilio

Chiara Tiveron

c.tiveron@marsilioeditori.it, tel: 041.2406561, cell: 331.6202922